

La kermesse

Tutti i sapori della montagna al "Food Market Festival"

GAETANO VENINATA

«OGGI e domani nutrirsi delle proprie tradizioni». Con questo spirito si apre oggi la quinta edizione del "Torino food market festival". Un convegno al Sermig su "Mercati e agricoltura locale", alle 15, inaugura la tre giorni dedicata ai prodotti tradizionali delle montagne italiane e francesi. L'incontro è promosso dalla Conservatoria delle cucine del Mediterraneo: «Salgono i prezzi al consumo — dice Ignazio Garau, vicepresidente regionale dell'associazione — mentre diminuiscono quelli di produzione. È necessario promuovere un cambiamento».

Domani sarà la volta delle proiezioni: film, come "Il vento fa il suo giro" di Giorgio Diritti, documentari in anteprima come "Piazzati", mostre fotografiche sui "nuovi immigrati", e una ricerca sociologica sui "migranti nelle terre alte". La giornata al Sermig inizierà alle 17,30 per terminare alle 22; mentre dalle 15 alle 18,30, nel cortile del Maglio, gli amanti della cucina tradizionale potranno approfittare dei laboratori e delle degustazioni promosse dagli esperti Adriano Ravera e Elma Schena. Domani mattina, sempre nell'area anti-



Il Food Market Festival

Tre giorni ricchi di iniziative incontri, assaggi per celebrare i templi del cibo

stante il cortile del Maglio, "il gioco di Porta Pila", alle 9: un grande gioco a squadre su consumo responsabile e promozione dei mercati.

Domenica 11, in mattinata (dalle 9 alle 13), un altro laboratorio, questa volta interattivo, di cucina mediterranea. E dalle 15 alle 19, "Il grande libro delle stagioni", un'attività pensata e realizzata per favorire nei bambini la conoscenza della natura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

